# RMN meglio della TAC senza MdC nella diagnosi dell'ictus emorragico

**Data** 26 ottobre 2004
**Categoria** neurologia

La Risonanza magnetica nucleare (RMN) è accurata quanto la tomografia assiale computerizzata (TAC) senza mezzo di contrasto (MdC) nella diagnosi degli ictus emorragici acuti, ma è nettamente superiore nell' identificazione delle emorragie cerebrali croniche.

L'arruolamento è stato stoppato a 200 pazienti dal comitato etico allorquando è apparso chiaro che la RMN era superiore nella diagnostica dei pazienti con sintomi suggestivi di ictus evidenziando emorragie non rivelate dalla TAC senza MdC. La RMN è risultata infatti positiva in in 71 pazienti, la TAC in 29 (P<.001). Nella diagnosi delle emorragie acute le due metodiche sono risultate equivalenti, (96% di concordanza). Una emorragia acuta è stata diagnosticata in 25 pazienti sia con RMN che con TAC. In 4 ulteriori pazienti l'emorragia era evidente alla RMN, ma non alla TAC senza MdC, ed è stata interpretrata in tutti e quattro i casi come infarcimento emorragico di una lesione primitivamente ischemica. In 3 pazienti le lesioni sono state interpretrate come emorragie acute con la TAC e croniche con la RMN. Un caso di emorragia subaracnoidea è stato identificato solo con la TAC. In 49 pazienti, la maggior parte dei quali con microsanguinamenti, l'emorragia è stata evidenziata solo con la RMN.

fonte: JAMA. 2004;292:1823-1830

link: http://jama.ama-assn.org/cgi/content/abstract/292/15/1823

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 20/11/2026 alle ore 23:25 | Pagina 1 di 1